



TELETUTTO/1

Stasera «Parole di calcio LegaPro 1»

■ Questa sera alle 20.30 su Teletutto torna «Parole di calcio lega pro1». Sotto i riflettori della trasmissione condotta da Erica Bariselli, il pareggio del Lumezzane contro il Trapani e la sconfitta casalinga della Feralpisalò contro il Como. In studio il capitano del Lumezzane Michele Marcolini e l'attaccante della Feralpisalò Antonio Montella (foto).



TELETUTTO / 2

A seguire «Dilettanti in rete»

■ Nuovo appuntamento questa sera con il calcio dilettantistico, dalla serie D alla Terza categoria. Ritorna alle 21.30 «Dilettanti in rete»: in studio con Angela Scaramuzza e Fabio Tonesi si parlerà soprattutto del derby di serie D Atletico Montichiari-Darfo Boario con il «diesse» rossoblù Marco Bosio ed il tecnico camuno Gigi Nember (foto).

Feralpisalò «Fatale il primo errore»

Il direttore generale Marco Leali analizza la situazione della squadra verdeblù «Quando subiamo non riusciamo a reagire. Ora al lavoro in vista della Tritium»

SALÒ «A fine partita si possono dire tante cose, ma a caldo è meglio evitare. Adesso facciamo riprendere serenamente la settimana al mister ed al suo staff, che insieme ai giocatori parleranno della partita e degli errori commessi. Nei prossimi giorni, poi, anche la società parlerà con l'allenatore per capire la situazione».

Così Marco Leali, direttore generale della Feralpisalò, il giorno dopo la sconfitta interna dei verdeblù contro il Como. Un ko amaro, al termine del quale il presidente Pasini ed il tecnico Remondina hanno espresso valutazioni parzialmente diverse sulla prestazione offerta dalla squadra.

Leali non parla di sfortuna: «Però è incredibile: contro una squadra che ha ambizioni di alta classifica, come è il Como, abbiamo dominato il primo tempo, segnando un gol e sfiorandone altri. Nulla, fino all'ultimo minuto del primo tempo, faceva pensare che invece la gara sarebbe finita così. Poi, però, al primo errore, siamo stati immediatamente puniti. E quando abbiamo incassato la seconda rete, pochi minuti dopo l'inizio della ripresa ed immediatamente dopo aver fallito noi l'occasione per portarci sul 2-1, c'è stato il patatrac».

Un problema di gioventù, visto che la Feralpi è la squadra dall'età media più giovane del girone?

Leali concorda... a metà: «I giovani sbagliano, ma non sono solo loro a commettere errori. Anche chi non è più un ragazzino ogni tanto sbaglia. Ma credo che soprattutto il nostro attuale problema sia di testa, non di gambe, perché anzi in quanto a con-



La desolazione di Bracaletti mentre i giocatori del Como festeggiano il successo al Turina (Reporter Domini)

dizione fisica la squadra mi pare in un buon momento. Quel che preoccupa è l'incapacità di reagire in certi momenti della gara. Ed anche il fatto che prendiamo sempre gol, mentre faticiamo un sacco a farne».

Come definisce la situazione della Feralpisalò dopo sei gare giocate e dopo aver già osservato il turno di riposo? «Non certo drammatica, anche se le sconfitte comunque pesano. Per ora,

però, sulla testa più che sulla classifica. Al proposito sarà rilevante la gara di domenica a Monza, contro la Tritium, perché quella milanese, come la nostra, è una compagine giovane che ha come primo e fondamentale obiettivo quello di conquistare la salvezza. Mentre va detto che le sconfitte sinora subite sono arrivate per mano di formazioni che puntano in alto: prima del Como il Trapani, poi la Cremonese e pure il Lumezzane, che non ha mai nascosto il desiderio di puntare ai play off».

Insomma, domenica la stagione della Feralpisalò, che vuole allontanarsi dalla zona critica della classifica, potrebbe avere uno scossone, ovviamente positivo. La dirigenza ci conta, staff tecnico e giocatori sono avvisati...

Francesco Doria

L'INTERVISTA Omar Leonarduzzi

Il capitano: «Finalmente rientro. Non siamo in crisi»

SALÒ Un rientro atteso con impazienza da tutta la squadra. Domenica prossima per la delicata sfida contro la Tritium torna disponibile Omar Leonarduzzi, il capitano della Feralpisalò.

Costretto ai box per un'elongazione al bicipite femorale destro, il centrale difensivo verdeblù ha seguito le partite con Lumezzane e Como dalla tribuna. «È stato un supplizio - commenta Leonarduzzi -

è difficile rimanere fermo sugli spalti senza poter dare una mano ai compagni. Non vedo l'ora di rientrare: mi sono quasi totalmente ristabilito dall'infortunio e molto probabilmente domenica sarò in campo contro la Tritium. È uno scontro salvezza? Forse è presto per dirlo, perché siamo solo alla settima giornata, ma effettivamente questa sarà una delle nostre dirette concorrenti per la per-

manenza in categoria». In 15 giorni sono arrivate due sconfitte pesanti: «Non ce ne va bene una, ma non siamo in crisi. Siamo stati puniti dagli episodi. Non è un problema di inesperienza, perché in squadra ci sono giocatori esperti e gli errori vengono commessi da tutti. Non dobbiamo però cercare alibi recriminando con l'arbitro: bisogna stare più attenti ed evitare di regalare occa-

sioni ai nostri avversari». Contro la Tritium la Feralpisalò deve vincere: «Non ci possiamo nascondere - conclude il capitano -, dobbiamo andare là per fare risultato. Bisogna assolutamente evitare la situazione dello scorso anno e rimanere lontani dalla zona play out. Io credo in questa squadra e sono sicuro che ce la faremo».

Enrico Passerini

Lumezzane Torri e il problema del gol: «Manca ancora la giusta intesa»

LUMEZZANE Si è fermata a 491 minuti, contro il Trapani, l'imbattibilità del portiere del Lumezzane Vigorito, ma prosegue la serie positiva della squadra, che non conosce sconfitte da sei turni, ovvero dalla prima giornata di campionato (1-2 a Reggio Emilia). Di partita in partita migliora pure la qualità del gioco, anche se la squadra di Festa non riesce ancora a raccogliere quanto semina.

Sinora tra le punte hanno segnato un gol a testa Torri, Baraye e Samb, mentre Inglese, che pure si prodiga in un estenuante lavoro di raccordo tra centrocampo ed attacco, non è ancora riuscito a trovare la via della rete. Nelle ultime due partite, perciò, è toccato a difensori e centrocampisti (Giorico e Marcolini contro la Feralpi, Mandelli contro il Trapani) sostituirsi alle punte. Per Omar Torri, al rientro a tempo pieno domenica contro i siciliani, si tratta però soltanto di una questione di conoscenza reciproca.

«Squadre come Lecce e Trapani sono collaudate da anni, noi invece siamo insieme solo da qualche mese e non tutti i meccanismi, perciò, sono ancora rodenti. Per quanto mi riguarda, mi sono presentato in condizione non ottimale e poi ho avuto un infortunio che ha complicato le cose. Di contro i compagni non mi conoscono ancora alla perfezione, perciò qualche incomprensione tattica è normale. La nostra, però, è una squadra con tanta qualità, e sono convinto ci siano tutti i presupposti per puntare in alto».

Chiuso l'argomento Trapani si apre la settimana che porta alla difficile trasferta di Carpi: «Un altro banco di prova molto impegnativo, che speriamo di superare nel migliore dei modi. Poi ci sarà il Lecce, quindi l'Entella, ma è meglio affrontare una partita alla volta». Intanto domani il Lumezzane sarà impegnato in Coppa Italia di LegaPro a Bolzano, contro il Südtirol. Scontato che Festa adotterà un massiccio turn over.

Sergio Cassamali



Omar Torri